

o in copia al Sindaco;
o in copia all'ufficio Ragioneria;
o in copia all'Ufficio Stipendi;
o in copia all'Ufficio _____
o in copia al Collegio dei Revisori dei Conti;
o all'Organo preposto all'esecuzione

Documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii.
Il presente atto è conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.



CITTA' DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

**SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE**

Servizio:

Respons. del Proced.: Dott.ssa Lucia GIOIA

COPIA DETERMINAZIONE N. 256 del 12/02/2016

Oggetto: Recupero somme corrisposte a titolo di salario accessorio a personale dipendente per gli anni 2013-2014 ex art 28 della legge n.300/1970

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

CHE con determine dirigenziali nn.1424 del 10/09/2014 e n.1655 del 14/10/2014 veniva disposta la liquidazione, rispettivamente, della indennità di rischio e disagio-secondo semestre 2013 e indennità rischio e disagio periodo Gennaio-Settembre 2014 in favore dei dipendenti individuati nei predetti provvedimenti;

CHE la Funzione Pubblica – CGIL Segreteria Provinciale di Brindisi – promuoveva azione per la repressione della condotta antisindacale, ai sensi dell'art.28 della legge 20 maggio 1970 n.300 e successive modificazioni innanzi al Tribunale di Brindisi -Magistratura Monocratica del Lavoro – in relazione, tra le altre, alle determine dirigenziali innanzi indicate, in violazione dell'art.37 CCNL 14/09/2000 e chiedeva ordinarsi la cessazione dei comportamenti denunciati nonché la rimozione degli effetti da esse derivati;

CHE il Tribunale adito, in parziale accoglimento delle richieste formulate nell'atto introduttivo del ricorso, con provvedimento del 27/07/2015, depositato in cancelleria il 28/07/2015, dichiarava antisindacale la condotta posta in essere dal Comune di Mesagne, in relazione all'art.28 della legge n. 300/1970, limitatamente alle determine del 10/09/2014 n.1424 e del 14/10/2014 n.1655 e, **conseguentemente**, ordinava al Comune la rimozione degli effetti prodotti;

RISCONTRATO che avverso il predetto provvedimento non è stata proposta opposizione nei termini previsti dallo stesso art.28 della legge n.300/1970;

RICHIAMATO l'art.28 della legge n. 300/1970 che testualmente recita : “Qualora il datore di lavoro ponga in essere comportamenti diretti ad impedire o limitare l'esercizio della libertà e della attività sindacale nonché' del diritto di sciopero, su ricorso degli organismi locali delle associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse, il pretore del luogo ove è posto in essere il comportamento denunciato, nei due giorni successivi, convocate le parti ed assunte sommarie informazioni, qualora ritenga sussistente la violazione di cui al presente comma, ordina al datore di lavoro, con decreto motivato ed immediatamente esecutivo, la cessazione del comportamento illegittimo e la rimozione degli effetti. L'efficacia esecutiva del decreto non può essere revocata fino alla sentenza con cui il pretore in

funzione di giudice del lavoro definisce il giudizio instaurato a norma del comma successivo. Contro il decreto che decide sul ricorso è ammessa, entro 15 giorni dalla comunicazione del decreto alle parti, opposizione davanti al pretore in funzione di giudice del lavoro che decide consentenza immediatamente esecutiva. Si osservano le disposizioni degli articoli 413 e seguenti del codice di procedura civile. Il datore di lavoro che non ottempera al decreto, di cui al primo comma, o alla sentenza pronunciata nel giudizio di opposizione è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale. L'autorità giudiziaria ordina la pubblicazione della sentenza penale di condanna nei modi stabiliti dall'articolo 36 del codice penale".

DATO ATTO:

CHE è necessario pertanto dare seguito al disposto del Giudice del Lavoro e procedere alla rimozione degli effetti prodotti dalle innanzi citate determinazioni dirigenziali;

CHE gli effetti delle determinazioni in esame si riferiscono a liquidazioni di somme percepite da dipendenti del Comune di Mesagne;

RITENUTO pertanto:

-di dover procedere al recupero delle somme percepite dai dipendenti, per il secondo semestre 2013 e per il periodo -gennaio-settembre 2014- corrispondenti complessivamente ad € 9.735,79, di cui € 7.546,61 a titolo di indennità di rischio ed € 2.189,18 a titolo di indennità di disagio, come da prospetti allegati alle determinazioni dirigenziali nn.1424/2014 e 1655/2014;

-di informare i dipendenti interessati dell'obbligo di procedere al recupero delle somme percepite;

ATTESO che il recupero delle somme liquidate ai dipendenti per il trattamento economico accessorio relativo agli istituti delle indennità di rischio e disagio, per gli importi allegati alle determinazioni dirigenziali nn.1424/2014 e 1655/2014, avverrà mediante trattenuta sulla retribuzione mensile erogata al dipendente per complessive n.10 rate, estensibili a 12 per i dipendenti che hanno percepito somme scaturenti dalla liquidazione delle indennità de quo superiori ad € 500,00, fino a completo esaurimento del debito;

RITENUTO opportuno infine accertare la complessiva somma di € 9.735,79 alla CAP. del Bilancio d'esercizio finanziario 2016;

RILEVATA la propria competenza in qualità di responsabile del Settore Risorse Umane, come nominato con Decreto Dirigenziale nr. 21 del 3/3/2015;

DETERMINA

Di **dare atto** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Di **dare atto** che la somma complessiva di € 9.735,79 è stata corrisposta ai dipendenti individuati negli allegati alle determinazioni dirigenziali nn.1424/2014 e 1655/2014.

Di **dover procedere** al recupero delle somme corrisposte a titolo di indennità rischio e disagio, per gli importi allegati alle determinazioni dirigenziali nn.1424/2014 e 1655/2014, mediante trattenuta sulla retribuzione mensile erogata al dipendente per complessive n. 10 rate, estensibili a 12 rate per i dipendenti che hanno percepito somme scaturenti dalla liquidazione delle indennità de quo superiori ad € 500,00, fino a completo esaurimento del debito;

Di **accertare** l'entrata per complessive di € 9.735,79 sul Bilancio di esercizio finanziario corrente.

Mesagne, 12/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETARIA GENERALE

F.TO Dott.ssa Lucia GIOIA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio, a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dal stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO

F.TO Dott.ssa Lucia GIOIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 183, comma 9, e 151, comma 4,
DEL TESTO UNICO N.267/2000

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta:

- ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, nonché la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;

- ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, l'esecutività della presente determinazione, mediante l'apposizione del presente visto, di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a del D. L. 78/2009, la copertura e compatibilità monetaria mediante verifica della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (in particolare con le regole del patto di stabilità interno)

Mesagne, 12/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott. Francesco SIODAMBRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, 12/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETARIA GENERALE

Dott.ssa Lucia GIOIA

Il presente provvedimento viene Trasmesso:
o in originale all'Ufficio di Segreteria, per l'inserimento nel registro cronologico generale di
raccolta delle Determinazioni.